

AVVISO AL PUBBLICO

REPSOL VENOSA S.r.l.
VIA MICHELE MERCATI, 39 – 00197 ROMA
C.F. e P. IVA: 16699281008
PEC: repsolvenosa@pec.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **REPSOL VENOSA S.r.l.** con sede legale in **ROMA (RM)**
(denominazione della Società) (Comune o Stato estero)

Via Michele Mercati N° 39
(prov.) (indirizzo)

comunica di aver presentato in data 02.09.2022 al Ministero della transizione ecologica
(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 99,2 MW DENOMINATO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI VENOSA (PZ) CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ELETTRICHE CHE INTERESSANO IL COMUNE DI MONTEMILONE.

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transazione ecologica)

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

(eliminare i titoli ambientali non pertinenti)

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs.152/2006	
Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del D.Lgs.152/2006	
Autorizzazione riguardante la disciplina dell'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte di cui all'articolo 109 del D.Lgs.152/2006	
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Regione Basilicata – Urbanistica e tutela del paesaggio ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Regione Basilicata – ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it
Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105	
Autorizzazione antisismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380	

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata *“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*.

(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)

~~(oppure)~~

~~Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata “_____”,~~

~~*(tipologia come indicata nell'Allegato II-bis del D.Lgs.152/2006)*~~

~~di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) *(Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata “_____” - Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. - Comitato speciale in data gg/mm/aaaa, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata “_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL~~

~~77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

Il progetto è localizzato Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Comune di Venosa e Montemilone

e prevede la realizzazione di un parco eolico da realizzarsi nel comune di Venosa (PZ), composto da n.16 aerogeneratori della potenza di 6,2MW ciascuno, per una potenza totale del parco pari a 99,2MW. Il progetto prevede anche l'impianto utente di collegamento in AT a 36kV fino alla cabina di parallelo posta nel comune di Montemilone (PZ), e la connessione alla stazione di Alta Tensione Terna Montemilone.

La produzione prevista di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, su base annuale, è pari a 275 GWh/annui.

I principali possibili impatti ambientali sono di seguito descritti:

- Impatto sull'atmosfera: durante la fase di cantiere l'impatto è riconducibile alle operazioni di movimento terra per la realizzazione/sistemazione della viabilità di servizio e alle emissioni di inquinanti dovute al transito dei mezzi di cantiere. Lo studio ha rivelato l'assenza di impatti significativi e, dunque, nessuna azione da intraprendere. Nella fase di esercizio, invece, consente di produrre energia elettrica senza generare gas climalteranti, dunque, l'impatto può ritenersi positivo.

- Impatto sull'ambiente idrico: la fase di cantiere può generare una serie di impatti riconducibili ad attività come le potenziali perdite di inquinanti dai serbatoi dei mezzi veicolari, oppure l'infiltrazione di materiali cementizi o bentonitici per la realizzazione delle opere civili, ma le misure di mitigazione sono tali da minimizzare tali impatti; per quanto riguarda la fase di esercizio non si registra alcuna potenziale contaminazione delle acque superficiali. La realizzazione di piste battute e delle piazzole (fondazioni) degli aerogeneratori possono portare ad un'alterazione del deflusso superficiale, che sarà comunque minimizzata tramite la realizzazione di opere in materiale drenante così da interferire in maniera minima con la normale regimazione delle acque.

- Impatto su suolo e sottosuolo: nel corso delle lavorazioni di cantiere i potenziali impatti sono legati all'utilizzo del suolo per via della realizzazione delle aree di cantiere e delle strade necessarie al trasporto dei mezzi, si precisa che tutte le opere temporanee saranno ripristinate allo stato iniziale. Per quanto riguarda la fase di esercizio, l'impatto sull'utilizzo di suolo può ritenersi minimo in quanto l'occupazione permanente di suolo è legata ai soli aerogeneratori e comunque consente l'utilizzo agricolo del suolo.

- Impatto sulla biodiversità: nel corso della fase di cantiere si potrebbe verificare un allontanamento delle specie faunistiche dovuto alla presenza degli operatori, garantendo un naturale ripristino del passaggio della fauna al termine dei lavori. La fase di esercizio, invece, garantirà il naturale utilizzo agricolo del terreno poiché le uniche aree interessate dagli interventi sono relative ai plinti e le piazzole a regime; per quanto concerne l'aspetto faunistico, la distanza tra gli aerogeneratori è tale da consentire la formazione di ampi corridoi per il passaggio dell'avifauna.

- Impatto sugli agenti fisici: gli agenti fisici analizzati sono l'acustica e l'elettromagnetismo. Per quanto riguarda l'acustica, gli unici impatti possono essere legati alla fase di esercizio poiché il funzionamento delle pale genera delle emissioni sonore, in tal caso facendo riferimento ai ricettori residenziali sono rispettate le distanze minime di 300 m ed inoltre le simulazioni effettuate hanno rivelato l'assenza di impatti significativi essendo tutti i valori nei limiti soglia. Per quanto concerne l'elettromagnetismo non si rilevano edifici sensibili sui quali l'impatto elettromagnetico può ritenersi significativo, considerando che le DPA sono sempre verificate.

- Impatto su popolazione e salute umana: l'impianto genererà di certo degli impatti positivi, garantendo la creazione di nuovi posti di lavoro sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.
- Impatto sul paesaggio: per quanto riguarda l'impatto dell'impianto in fase di esercizio, il cavidotto di certo non arrecherà alcun impatto essendo un'opera completamente interrata, non creando delle modificazioni permanenti dei caratteri del paesaggio interessati dall'opera. Per quanto riguarda il layout, i fotoinserimenti realizzati hanno dimostrato che lo stesso si inserisce bene nel contesto paesaggistico non alterando in modo significativo le visuali dai punti di osservazione sensibili individuati.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione Basilicata, via Vincenzo Verrastro 5, 85100 Potenza (PZ), dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.